

INDICE SOMMARIO

<i>Avvertenza</i>	v
<i>Avvertenza alla quindicesima edizione</i>	vii

Parte I

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA SOCIETARIA

CAPITOLO I

GLI ILLECITI SOCIETARI CODIFICATI: CENNI INTRODUTTIVI E CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Fonti normative, ambito di applicazione, struttura e scelte punitive degli illeciti societari codificati	3
2. Gli interessi tutelati: brevi considerazioni generali.	12
3. Circostanza attenuante speciale	17
4. Pene accessorie e confisca	20

CAPITOLO II

I SOGGETTI

Sez. I. — I criteri per l'individuazione dei soggetti responsabili: l'estensione delle qualifiche soggettive

5. I tratti qualificanti l'art. 2639 cod. civ. L'ambito di operatività del primo comma.	27
6. La prima equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI	30
7. La seconda equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI	35
8. L'estensione dell'ambito di operatività dell'art. 2639, 1° comma cod. civ.	47
9. La terza equiparazione.	49

Sez. II. — La responsabilità penale dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

10. Note introduttive	51
11. Cenni storici	57
12. La responsabilità in concorso dei componenti degli organi di amministrazione.	60
13. La responsabilità in concorso dei componenti degli organi di controllo.	88

CAPITOLO III

FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI E FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI
DELLE SOCIETÀ QUOTATE. I FATTI DI LIEVE ENTITÀ E LA NON PUNIBILITÀ
PER PARTICOLARE TENUITÀ NELLE FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI

14.	Considerazioni generali. L'interesse protetto	97
15.	I soggetti attivi	106
16.	I veicoli delle condotte. Condotte ed idoneità ingannatoria	108
17.	L'oggetto materiale	120
18.	Il falso valutativo. La rilevanza penale del falso qualitativo	125
19.	La struttura dell'elemento soggettivo	149
20.	Artt. 2621- <i>bis</i> e 2621- <i>ter</i> cod. civ.	150
21.	Cenni di diritto intertemporale	154

CAPITOLO IV

TUTELA PENALE DEL CAPITALE SOCIALE

Premessa

22.	I profili del complesso normativo. Gli interessi tutelati	157
-----	---	-----

Sez. I. — Formazione fittizia del capitale

23.	La struttura della fattispecie	165
24.	Le modalità di condotta: l'attribuzione di azioni o quote sociali	170
25.	(<i>Segue</i>): la sottoscrizione reciproca di azioni o quote	172
26.	(<i>Segue</i>): le ipotesi di sopravvalutazione	174

Sez. II. — Illegale ripartizione degli utili e delle riserve

27.	La struttura della fattispecie	177
28.	Le modalità di condotta. Gli oggetti materiali: utili, acconti, riserve	185

Sez. III. — Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante

29.	La struttura della fattispecie	191
30.	Le modalità di condotta. L'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote sociali proprie. I rapporti con la disciplina civilistica. Le norme di riferimento	198
31.	(<i>Segue</i>): l'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote emesse dalla società controllante. I rapporti con la disciplina civilistica. La nozione di controllo.	201

Sez. IV. — Operazioni in pregiudizio dei creditori

32.	La struttura della fattispecie	203
33.	Le modalità di condotta. Rapporti con la disciplina civilistica. Le norme di riferimento	205

Sez. V. — *Indebita restituzione dei conferimenti*

34.	La struttura della fattispecie	208
35.	Le modalità di condotta	210
36.	Rapporti con altre figure di reato	213

Sez. VI. — *Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori*

37.	La struttura della fattispecie	215
38.	Le modalità di condotta. L'evento.	219

CAPITOLO V

ILLECITI RELATIVI AL CORRETTO ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Sez. I. — *Tutela penale del corretto funzionamento dell'assemblea*

39.	Considerazioni generali	223
40.	Omessa convocazione dell'assemblea. La struttura della fattispecie. L'omessa convocazione dell'assemblea nei casi previsti dalla legge o dallo statuto. L'omessa convocazione entro il termine previsto	226
41.	Illecita influenza sull'assemblea. La struttura della fattispecie	234
42.	(<i>Segue</i>): le modalità di condotta: gli atti simulati o fraudolenti. La determinazione della maggioranza in assemblea	236

Sez. II. — *Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi*

43.	La struttura della fattispecie. Le modalità di condotta	243
44.	L'omesso deposito del bilancio	248

CAPITOLO VI

INFEDELTA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Sez. I. — *Infedeltà patrimoniale*

45.	La struttura della fattispecie. Soggetti attivi ed elemento soggettivo. Il conflitto di interessi	251
46.	Le modalità di condotta. Il danno patrimoniale.	260
47.	La procedibilità a querela	266
48.	La clausola dell'esclusione dell'ingiustizia del profitto nelle operazioni infragruppo.	267
49.	Rapporti con altre fattispecie	272

Sez. II. — *Omessa comunicazione del conflitto di interessi*

50.	La struttura della fattispecie: ambito di operatività, soggetti attivi, elemento soggettivo	280
51.	Condotta ed evento. Rapporti con la fattispecie di infedeltà patrimoniale	286

Sez. III. — *Corruzione tra privati ed istigazione alla corruzione tra privati*

52.	Le nuove fattispecie: dalla formulazione del 2002 alla formulazione del 2017. Un <i>flash</i> sulle ragioni e sugli obiettivi dell'ultima riforma	290
53.	I soggetti attivi, persone fisiche ed enti. Le nuove sanzioni	302
54.	La struttura delle fattispecie: condotte ed elemento soggettivo. La clausola di sussidiarietà dell'art. 2635 cod. civ.	313
55.	Il regime di procedibilità. La distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi e la conseguente procedibilità d'ufficio	320

CAPITOLO VII

ILLECITI RELATIVI AL CONTROLLO ED ALLE FUNZIONI DI VIGILANZA

Sez. I. — *Impedito controllo*

56.	La struttura della fattispecie	323
57.	Le modalità di condotta. L'impedimento e l'ostacolo	329
58.	La delimitazione del controllo tutelato	334

Sez. II. — *Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza*

59.	La struttura della fattispecie. La nozione di autorità pubbliche di vigilanza.	336
60.	Il delitto di false comunicazioni alle autorità pubbliche di vigilanza	351
61.	Il delitto di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	355

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DEL MERCATO:
AGGIOTAGGIO E MANIPOLAZIONE DEL MERCATO

62.	Generalità e presentazione del complesso normativo	359
63.	La struttura delle fattispecie	367
64.	Le modalità di condotta: la diffusione di notizie false ed il compimento di operazioni simulate o di altri artifici. Gli eventi pericolosi oggetto della condotta.	377
65.	La fattispecie amministrativa e la tematica del <i>ne bis in idem</i>	393
66.	Note di diritto intertemporale	396

CAPITOLO IX

LA DISCIPLINA PENALE DELLA REVISIONE LEGALE

67.	Premessa	399
68.	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale.	403
69.	Corruzione dei revisori	410
70.	Impedito controllo.	414
71.	Compensi illegali.	416

72.	Illeciti rapporti patrimoniali con la società assoggettata a revisione	419
73.	Disposizioni comuni	421

CAPITOLO X

LE FATTISPECIE PENALI DI CUI AL D.LGS. N. 58/1998

Premessa

74.	Linee di evoluzione normativa; scelte punitive	423
-----	--	-----

Sez. I. — Le fattispecie penali in materia di intermediari e mercati

75.	Brevi cenni introduttivi	428
76.	Abusivismo	428
77.	Gestione infedele	436
78.	Confusione di patrimoni	438
79.	Partecipazioni al capitale	439
80.	Gestione accentrata di strumenti finanziari	440
81.	Ostacolo alle funzioni di vigilanza della Banca d'Italia e della CONSOB	441

Sez. II. — Le fattispecie penali in materia di emittenti

82.	Irregolare acquisto di azioni	443
83.	Omessa alienazione di partecipazioni	444
84.	Falso in prospetto	446

Sez. III. — Le fattispecie in tema di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato

85.	Manipolazione del mercato: rinvio	450
86.	Abuso di informazioni privilegiate: la sanzione penale	450
87.	Abuso di informazioni privilegiate: la sanzione amministrativa	462

Parte II**REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA BANCARIA**

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

88.	Linee di sviluppo della legislazione bancaria	467
89.	Gli interessi tutelati	480
90.	I soggetti dei reati bancari	481
91.	(<i>Segue</i>): la posizione dei funzionari delle banche	484

92.	Sul rinvio dell'art. 135 legge bancaria	488
93.	La responsabilità penale nell'ambito delle c.d. "banche di fatto"	489
94.	La tutela penale del segreto bancario	493
95.	Le disposizioni di procedura.	502

CAPITOLO II

PARTE SPECIALE

Sez. I. — Le fattispecie di abusivismo

96.	Esercizio abusivo di attività bancaria	507
97.	Abusiva attività di raccolta del risparmio	511
98.	Esercizio abusivo di attività finanziaria	513
99.	Abusiva emissione di moneta elettronica	518
100.	Abusiva attività di prestazione di servizi di pagamento	520
101.	Abuso di denominazione	521
102.	Esercizio abusivo dell'attività di agente in attività finanziaria e di mediatore creditizio	525

Sez. II. — Mendacio e falso interno

103.	Mendacio	530
104.	Omissa segnalazione di dati o notizie, o utilizzazione di dati o notizie falsi (c.d. falso interno bancario).	539

Sez. III. — Fattispecie in materia di comunicazioni

105.	Premessa	543
106.	Omesse e false comunicazioni su partecipazioni in banche	548
107.	Le fattispecie di falso e di omissione relative alle comunicazioni presso intermediari finanziari	552
108.	Illeciti amministrativi minori in materia di comunicazioni.	553

Sez. IV. — Infedeltà di organi sociali e inosservanze di obblighi funzionali

109.	Illeciti rapporti patrimoniali con la banca	554
110.	Mancata tempestiva alienazione di azioni o quote eccedenti di enti creditizi	560
111.	Inosservanza dei divieti di esercizio del diritto di voto in banche e intermediari finanziari	562
112.	Omissa declaratoria di decadenza e sospensione della carica presso banche e intermediari finanziari	563
113.	Inadempienze dei sindaci in tema di limitazione dell'uso del contante, dei titoli al portatore e di attività degli intermediari finanziari autorizzati	564

CAPITOLO III

DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA
DI ASSEGNO E CAMBIALE

114.	Ambito di trattazione e cenni storici.	567
115.	Assegno non autorizzato.	571
116.	Assegno a vuoto.	575
117.	La c.d. condizione di procedibilità.	583
118.	La revoca dell'autorizzazione e il divieto di emissione.	585
119.	Effetti della legge in vigore sull'uso e sul regime di circolazione del titolo.	588
120.	Trasgressioni al divieto di emettere assegni.	589
121.	Falsa dichiarazione su interdizione bancaria o postale.	591
122.	Illecita consegna di moduli di assegno bancario o postale.	592
123.	Cessione di provvista cambiaria inesistente.	594

CAPITOLO IV

DISCIPLINA IN MATERIA DI PREVENZIONE
DEL RICICLAGGIO E DEL TERRORISMO

124.	Premessa - Normativa europea relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.	599
125.	Obblighi in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo: d.lgs. 231 del 2007 e successive modifiche.	603
126.	(<i>Segue</i>): le sanzioni.	607
127.	Art. 12- <i>quinquies</i> , legge 7 agosto 1992, n. 356: trasferimento e possesso ingiustificato di valori.	611
128.	Tutela penale delle carte di credito e di pagamento.	613
	<i>Indice analitico-alfabetico</i>	623

Attribuzioni:

Parte I - Reati ed illeciti amministrativi societari: i capitoli da I a VII (paragrafi da 1 a 61) sono stati redatti da Alessandra Rossi; il capitolo VIII (paragrafi da 62 a 66) è stato redatto da Guglielmo Giordanengo; il capitolo IX (paragrafi da 67 a 73) è stato redatto da Guglielmo Giordanengo, con la collaborazione di Stefano Valentini; il capitolo X (paragrafi da 74 a 87) è stato redatto da Guglielmo Giordanengo.

Parte II - Reati ed illeciti amministrativi in materia bancaria: i capitoli I e II (paragrafi da 88 a 113) sono stati redatti da Maurizio Riverditi; i capitoli III e IV (paragrafi da 114 a 128) sono stati redatti da Francesca Romano.

Parte I

**REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI
IN MATERIA SOCIETARIA**

